



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

di concerto con

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 128 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2024 con il quale è stato conferito all’Arch. Gianluigi Nocco l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni ambientali;

VISTO l’articolo 17-*undecies* “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTI i D.M. di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC in carica alla data odierna;

VISTA la nota del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC del 17 luglio 2023, n. 8215 e del 21 novembre 2023 n. 01894444, e del 16 gennaio 2024 CTVA U n. 0000614 di modifica della composizione dei Gruppi Istruttori;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Eni S.p.A. - Raffineria di Livorno con nota acquisita al prot. MiTE/148947 del 28 novembre 2022, perfezionata con nota assunta al prot. MiTE/32869 del 7 marzo 2023, per la realizzazione del progetto “Bioraffineria Livorno: realizzazione, all'interno dell'area di pertinenza della Raffineria di Livorno, di una sezione di bioraffineria destinata alla produzione biocarburanti”;

CONSIDERATO che il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 6 denominata “*Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro: per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base*”, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, ai punti 1.2.3 e 3.3.1 denominati rispettivamente “*Produzione di carburanti sostenibili: biocarburanti e biocarburanti avanzati*” e “*interventi per la riconversione delle raffinerie esistenti e nuovi impianti per la produzione di prodotti energetici derivanti da fonti rinnovabili, residui e rifiuti nonché l'ammodernamento e l'incremento della capacità esistente*” rispettivamente;

CONSIDERATO che il progetto, in ragione delle potenziali interferenze con le aree naturali protette, come definite dalla L.394/1991 e con i siti della Rete Natura 2000, quali il Parco Regionale Migliarino San Rossore (EUAP0231), la Riserva naturale Cornacchiaia Ulivo, la Riserva Naturale Regionale Monti Livornesi, la Riserva Naturale Regionale Oasi della Contessa (EUAP0841), la ZSC/ZPS (IT5170002) “Selva pisana”, la ZSC/ZPS (IT6160001) “Padule di Suese e Biscottino”, il pSIC (IT5160022) “Monti Livornesi”, la ZSC (IT5160018) “Secche della Meloria”, il SIC (IT5160021) “Tutela del *Tursiops truncatus*”, il “Santuario

Pelagos per la protezione dei mammiferi marini nel Mediterraneo” (EUAP1174), comprende la Valutazione di Incidenza nella procedura di VIA, ai sensi dell’art.10 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

DATO ATTO che, la Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali, ai sensi dell’articolo 24, comma 2 del decreto legislativo n. 152 del 2006, con nota prot. MASE/53369 del 5 aprile 2023, ha comunicato alle amministrazioni ed agli enti territoriali potenzialmente interessati l’avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo della Sintesi non tecnica, la relazione paesaggistica, lo screening VInCA, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 5 aprile 2023;

VISTE le integrazioni documentali trasmesse con note assunte al prot. MASE/117142 del 18 luglio 2023 e al prot. MASE/133569 del 16 agosto 2023 dalla società proponente, di riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni della Regione Toscana e dell’Istituto Superiore di Sanità, e oggetto di ripubblicazione con conseguente apertura di una nuova consultazione pubblica della durata di quindici giorni;

VISTA la nota prot. CTVA/13055 del 20 novembre 2023 con cui la Commissione Tecnica PNRR/PNIEC ha richiesto integrazioni documentali anche dei contributi e dei pareri pervenuti dagli altri enti;

VISTA la richiesta del proponente del 7 dicembre 2023, acquisita in pari data al prot. MASE/201667, di sospensione di quaranta giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa;

VISTI gli elaborati prodotti dal Proponente, in riscontro alle richieste di integrazioni della Commissione Tecnica e dell’Istituto Superiore di Sanità, trasmessi con note assunte ai prot. MASE/11319 del 22 gennaio 2024, MASE/22796 del 07 febbraio 2024, oggetto di ripubblicazione con conseguente apertura di una nuova consultazione pubblica della durata di quindici giorni, nonché la successiva documentazione integrativa assunta ai protocolli MASE/39931 dell’01 marzo 2024, MASE/50501 del 15 marzo 2024 e MASE/67301 del 10 aprile 2024;

ACQUISITO il parere della Regione Toscana di cui alla nota acquisita al prot. MASE/87053 del 13 maggio 2024 di trasmissione della Delibera di Giunta Regionale n. 547 del 06 maggio 2024 di espressione di parere positivo con condizioni ambientali alla realizzazione dell’intervento;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura di cui alla nota 14491-P del 14 maggio 2024, assunta al prot. MASE/89173 del 15 maggio 2024 di esito positivo con condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere dell’Istituto Superiore di Sanità di cui alla nota n. 21583 del 17 maggio 2024, acquisita in pari data al prot. MASE/91070 di esito positivo con prescrizioni;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 335 del 20 giugno 2024, assunto al prot. MASE/119970 del 28 giugno 2024 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che in tale parere la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha tenuto conto delle osservazioni e dei pareri pervenuti, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del Decreto legislativo n. 152 del 2006, e che sono stati considerati dunque nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 335 del 20 giugno 2024, costituito da n. 147 pagine;

b) parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della Cultura, prot. 14491-P del 14 maggio 2024, costituito da n. 7 pagine;

c) parere positivo con condizioni ambientali della Regione Toscana di cui alla nota acquisita al prot. MASE/87053 del 13 maggio 2024 di trasmissione della Delibera di Giunta Regionale n. 547 del 06 maggio 2024, costituito da n. 45 pagine;

d) parere positivo con prescrizioni dell'Istituto Superiore di Sanità di cui alla nota n. 21583 del 17 maggio 2024;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto "*Bioraffineria Livorno: realizzazione, all'interno dell'area di pertinenza della Raffineria di Livorno, di una sezione di bioraffineria destinata alla produzione biocarburanti*" e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di Primo Livello (screening), fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative agli aspetti progettuali.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 335 del 20 giugno 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

ID_VIP_9362 - Bioraffineria Livorno: realizzazione, all'interno dell'area di pertinenza della Raffineria di Livorno, di una sezione di bioraffineria destinata alla produzione biocarburanti- Decreto di compatibilità ambientale.

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura, nota 14491-P del 14 maggio 2024, assunta al prot. MASE/89173 del 15 maggio 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Toscana

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Toscana, nota acquisita al prot. MASE/87053 del 13 maggio 2024 di trasmissione della Delibera di Giunta Regionale n. 547 del 06 maggio 2024, laddove non in contrasto o già ricomprese nelle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 335 del 20 giugno 2024. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della Cultura e della Regione Toscana, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 3 e 4.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 335 del 20 giugno 2024. Il Ministero della cultura e la Regione Toscana effettueranno le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2, 3 e 4 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 e 4 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla ENI S.p.A. – BioRaffineria di Livorno, al Ministero della Cultura, al MASE, all'Istituto Superiore di Sanità, alla Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse idriche – Divisione VII Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, agli Enti Gestori dei siti Rete Natura 2000, al Dipartimento nazionale di Protezione civile, all'ISPRA, all'ARPA Toscana, al

Comune di Livorno, al Comune Collesalveti ed alla Regione Toscana, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente Decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della Cultura, della Regione Toscana e dell'Istituto Superiore di Sanità è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca
(Decreto di avocazione Capo DIT Rep.
N.2 del 01/08/2024)